

ANTONIO GIACOMETTI

Curriculum attività artistica, scientifica e professionale

Antonio Giacometti è nato a Brescia nel 1957. Dopo aver compiuto studi umanistici ed essersi diplomato in composizione presso il Conservatorio di Milano ha consolidato la propria preparazione nel campo della pedagogia musicale, settore nel quale s'è impegnato attivamente fin dal 1984, lasciando significativi contributi sia come pubblicista che come operatore didattico (oltre ad articoli e atti di Convegni su varie Riviste specializzate, si ricorda il testo, scritto in collaborazione con lo psicopedagogista Franco Vaccaroni, ***L'educazione al suono e alla musica nella scuola elementare***, La Scuola Editrice, Brescia, 1988).

Premiato o segnalato in concorsi nazionali ed internazionali di composizione, (tra i quali **Premio V. Bucchi**, Roma, 1982 e 1988; **Concours International de Composition pour guitare de Sablè sur Sarthe**, 1983 e 1987; **Concours international de composition MC2**, Avignon 1984; **Secondo Concorso Internazionale Antidogma Musica** di Torino, 1985; **Trio Basso Köln Internationaler Kompositions-Wettbewerb**, 1988; **I Concorso nazionale di composizione d'insieme per ragazzi**, Como, 1989; **IX Concorso nazionale di composizione "Ennio Porrino"**, Cagliari, 1991, **"Kazimir Serocki"**, Warsaw 2000, **"IV Concorso internazionale Città di Udine"**, Udine 2002, **Hommage à Bartòk**, Hungarian Radio, Budapest 2006), ha composto, dal 1979 ad oggi, 130 solistiche, da camera, sinfoniche e di teatro musicale, molte delle quali eseguite in Festivals e Rassegne di tutto il mondo.

E' stato membro del Direttivo nazionale della **SIEM** (Società Italiana per l'Educazione Musicale) e Presidente della sezione territoriale di Brescia, con la quale collabora dal 1984 nella definizione di strategie d'intervento didattico musicale per l'infanzia e nel settore pubblicistico, pubblicando articoli e saggi per l'organo ufficiale dell'Associazione, il trimestrale **Musica Domani** (sul quale, oltre a contributi periodici, ha curato dal 2006 al 2012 la rubrica fissa "Cantieri sonori") **e i relativi Quaderni monografici.**

Interessato ai problemi dell'analisi musicale, in particolare allo studio delle sue implicazioni nella didattica della composizione, è stato tra i fondatori, e per nove anni consigliere nazionale, della **SidAM** (Società Italiana di Analisi Musicale). Per più di un decennio ha collaborato con la Rivista di teoria e pedagogia musicale "Analisi" (edizioni Ricordi/Curci).

Dal 1990 al 1993 è stato contrattista presso la **"Scuola superiore di pedagogia musicale e musicologia"** di Fermo (Università di Macerata) per l'insegnamento di Elementi della pratica compositiva.

Docente in ruolo di Composizione presso l'Istituto "Orazio Vecchi" di Modena, viene regolarmente invitato da Enti privati e Istituzioni pubbliche (Università, Ministero della PI, IRSSAE regionali) a tenere seminari e corsi d'aggiornamento e di formazione didattica per insegnanti della scuola dell'obbligo, relativi in particolare al ruolo delle esperienze di musica d'insieme e di composizione nella formazione musicale di bambini e ragazzi. Nel 2002/2003, è stato ideatore e responsabile didattico del **Master di composizione didattica**, che si è tenuto presso l'Istituto "O. Vecchi" di Modena da Ottobre a Giugno. Nel 2003/2004 ha ideato e seguito l'articolato progetto didattico "Suonare per capire", relativo ad una sperimentazione di scuola elementare ad indirizzo strumentale realizzata presso la scuola *Bachelet* di Lumezzane S. Apollonio (Brescia), che è stato insignito del prestigioso **"Premio Abbiati per la scuola" 2004**. A distanza di quattro anni, il maestro bresciano si è ripetuto, ricevendo il **"Premio Abbiati per la scuola" 2008** con il progetto didattico per la scuola primaria "Insegnare la musica giocando al teatro", che è stato realizzato in

via sperimentale nell'Anno Scolastico 2006-2007 presso la scuola elementare "E. Tiboni" di Brescia sotto la sua supervisione scientifica e con la sua diretta partecipazione. Le sue composizioni sono edite da **Ricordi, Suvini-Zerboni, EDIPAN, Rugginenti, Bérben e Editions Delatour**. Dopo il CD EDIPAN (1990), in cui la flautista Annamaria Morini esegue **Der Umriss** per flauto solo, è uscito il CD monografico **Trame e percorsi** (Rugginenti 1995), in cui è contenuta la sua più significativa musica da camera scritta tra il 1981 e il 1993. Nel 2002 è stato inciso, per l'etichetta Taukay di Udine, il brano **Battito d'ali** per flauto, clarinetto e pianoforte, eseguito dall'*Interensemble* di Padova. All'inizio del 2004 è uscito, per la Rugginenti/Cluster, il CD **Insieme**, testimonianza di un quinquennio di lavoro didattico d'insieme condotto con undici bambini strumentisti di età compresa tra i sette e gli undici anni. Per l'etichetta americana MMC (Master Musicians Collective), sono usciti due CD contenente rispettivamente i brani per orchestra **Il tempo, grande scultore**, del 1995, e **Quando i venti del mondo mi portarono la voce dei tamburi** eseguiti entrambi dalla Moravian Symphony orchestra.

Nel 1996, casa Ricordi gli ha affidato la traduzione dal tedesco del libro di Zsolt Gardonyi, **Le strutture della fuga nell'opera di J. S. Bach**.

Nel 1999, la Kokkaburra editrice di Parma ha pubblicato **Mika**, un libro-gioco illustrato per tre flauti ispirato al libro di Jostein Gaarder, *C'è nessuno?*, nel quale, per la prima volta in Italia, le più moderne istanze dell'analisi e della pedagogia musicale vengono integrate a supporto cognitivo di un brano per ragazzi tagliato su un linguaggio compositivo contemporaneo.

Sempre nel 1999, per la casa editrice Rugginenti di Milano, è uscito il suo libro **LINGUAGGI E FORME PER INVENTARE (Una propedeutica alla composizione con proposte di applicazione didattica)**, rivolto ai docenti di strumento e di musica d'insieme delle scuole medie ad indirizzo musicale, nonché agli allievi dei corsi di "Didattica della musica" del Conservatorio. Nel 2000 ha composto la fiaba musicale per bambini **Thomas, il poeta & company** per voce, flauto, violino, liuto, arpa, cembalo e percussioni, su testo dello scrittore di narrativa infantile Alberto Mari, che è stata data in prima al Teatro "S. Fedele" di Milano e replicata nel 2001 al Festival internazionale di teatro ragazzi di Gioia del Colle.

Nello stesso anno ha ultimato il Concerto per violino, orchestra e nastro **The rime of the young navigator**, espressamente composto per il giovane e già affermato violinista bresciano Francesco Ugolini, che l'ha eseguito con l'Orchestra "I pomeriggi musicali" di Milano diretta da S. Fontanelli, e lo spettacolo di teatro-musica dedicato all'interpretazione di giovanissimi musicisti-attori **La fabbrica del cioccolato**, tratto dal racconto di Roald Dahl, portato in numerose scuole del bresciano e andato in scena nel 2005 al Teatro Comunale di Modena con quattro repliche mattutine davanti a duemila bambini delle scuole elementari e medie.

Nell'autunno 2001 è uscito, per l'editore Curci di Milano, il volume **Insieme per suonare, insieme per capire**, scritto in collaborazione con l'ex allievo Mauro Montalbetti e destinato ai gruppi di musica d'insieme di primo livello.

Da questa collaborazione è nata l'opera per ragazzi **Volevo un foglio**, su un testo del giovane autore bresciano Giovanni Peli liberamente ispirato al libro *Cosa c'è dietro le stelle* di Jostein Gaarder, che nel Febbraio 2004 ha vinto il **Concorso internazionale per un'opera destinata all'esecuzione e alla fruizione di bambini e ragazzi organizzato dalla Scuola di Musica di Fiesole**. Le sei repliche previste per le scuole e per il pubblico si sono tenute con grande successo alla fine del mese di ottobre dello stesso anno presso il teatro "Goldoni" di Firenze.

Nel 2005, sempre in collaborazione con Giovanni Peli e Mauro Montalbetti, ha

realizzato il concerto per due voci, tre strumentisti ed elaborazioni audio ***In memoria di Pier Paolo Pasolini***, che è stato trasmesso in prima assoluta il 2 novembre dello stesso anno, trentennale della morte dell'intellettuale, e realizzato dal vivo al teatro "Curci" di Barletta, al Conservatorio di Monopoli e alle giornate di studi su Pasolini organizzate dall'Università di Brindisi tra novembre e dicembre 2005. L'incisione di questo lavoro è ora disponibile in un CD pubblicato dalla casa editrice romana *Terre Sommerse*. Sempre per l'editore Curci, è uscito nel 2003 la sua traduzione dall'americano del libro di Harold Howen, ***Modal and tonal counterpoint from Josquin to Stravinsky***.

Per tre anni è stato coordinatore dell'International Arcana Composers' Meeting, incontro internazionale di compositori tenuto in Adro (Brescia) alla fine del mese di agosto.

In collaborazione col giovane regista Francesco Micheli ha scritto lo spettacolo di teatro musicale olimpiade@metastasio.it, che è andato in scena nel giugno 2005 all'Anfiteatro di Susa, nell'ambito delle manifestazioni culturali legate ai giochi olimpici della neve.

Nel dicembre 2005 ha debuttato ***Letizia (una fiaba per Andersen)***, un concerto con lettura per giovanissimi musicisti, che narrano con strumenti, canto, percussioni e voci recitanti una storia da loro inventata e rielaborata poi in forma letteraria da Giovanni Peli.

Nel Maggio 2006, la sua composizione ***Sehnsucht und Traum*** per flauto, clarinetto, violino, violoncello, pianoforte e percussioni è stata selezionata dalla radio ungherese per le celebrazioni del 125° anniversario della nascita di Bèla Bartòk e trasmessa in diretta mondiale. In marzo-aprile 2008, presso il teatro "Dal Verme" di Milano, si sono tenute con grande successo otto repliche dello spettacolo di teatro musicale ***La Sirenetta***, nato da un'ulteriore collaborazione col regista Francesco Micheli e scritto per l'orchestra di giovanissimi musicisti *I piccoli Pomeriggi* di Milano.

Il suo brano ***Vortici del ricordo*** per chitarra sola, commissionato dalla casa discografica Music-Media di Milano e dal chitarrista Giulio Tampalini, noto chitarrista bresciano di fama internazionale, farà parte di un prossimo CD contenente composizioni dedicate ad Ennio Morricone.

Su commissione della Banda Sinfonica della città di Brescia ha scritto ***Antartide***, un poema sinfonico astratto per tromba solista e banda sinfonica, che è stato eseguito il 20 dicembre 2009 presso il Teatro Grande di Brescia. Il brano è dedicato al collega ed amico, oltre che inarrivabile bisacutista, Andrea Tofanelli.

Per la giovanissima e talentuosa cantante milanese Beatrice Palumbo ha scritto una serie di Lieder per soprano e orchestra su testi di Roberto Piumini, commissionati dal direttore dell'Orchestra dei ragazzi della scuola di musica di Fiesole, M° Edoardo Rosadini.

Negli ultimi anni ha coordinato e concertato un trittico di "concerti con pop-up drammaturgici" scritti da alcuni tra i suoi giovanissimi e numerosi allievi compositori per gruppi strumentali di bambini e ragazzi di età compresa fra i 10 e i 18 anni: "Streghe" da Roald Dahl è andato in scena più volte nel 2008-2009; "Prigioniera di un mostro ventoso", su testo di Giovanni Peli è stato eseguito in prima assoluta al Teatro Comunale di Modena il 5 marzo 2010; "Parola d'Africa e Mare Nostrum", spettacolo interetnico che vedeva la presenza, come percussionisti, di otto ragazzini africani e di elaborazioni audio, ha avuto la prima il 5 novembre 2011 presso la Chiesa di San Carlo a Modena.

Nel luglio 2010, col brano ***Tainá (Amazônia como metaphora)*** ha vinto il primo

premio assoluto al Concorso "Bruno Maderna" per una composizione per orchestra giovanile, già eseguito in Italia e all'estero

Nell'autunno 2010 è stato inciso il concerto-spettacolo ***Shakti, la grande madre (viaggio musicale nel femminile sacro in 26 capitoli)***, scritto per la voce e su testi di Veronica Vismara. Oltre alla presenza straordinaria della tromba di Giovanni Falzone e del canto armonico di Lorenzo Pierobon, il gruppo strumentale comprende flauto, sax, chitarra elettrica, arpa, pianoforte/tastiera e violoncello. Alle percussioni lo stesso autore.

Nel prossimo autunno sarà pubblicato per la casa editrice *Rugginenti* di Milano ***Anche senza il leggio (metodologie e materiali per la musica d'insieme)***, un volume dedicato ai fondamenti pedagogici e alle esperienze didattiche relativi alla musica d'insieme per bambini e ragazzi dai 7 ai 18 anni.

Per queste sue competenze didattiche è stato invitato per il mese di marzo 2011 a tenere un Seminario sulla musica per orchestre di bambini e ragazzi presso ***l'Universidade Federal do Rio Grande do Sul e il Centro Universitário de Barra Mansa – RJ (Brasile)***.

Sempre sulle stesse tematiche, Il Cubec di Modena lo ha invitato a tenere un seminario, per il 2012, ad un gruppo di musicisti iracheni inseriti nel progetto di formazione ed aggiornamento didattico "Modena-Iraq".

Il 26 giugno 2012 è andato in scena in scena l'Oratorio didattico ***I care (l'eredità ignorata)***, scritto con l'allievo Luca Benatti per voci recitanti, elettronica, coro di voci bianche e gruppo strumentale di bambini/ragazzi e dedicato alla figura di Don Lorenzo Milani, Priore di Barbiana.

Lo scorso mese di novembre gli è stato dedicato un concerto monografico, tenutosi presso la prestigiosa Sala Mozart dell'***Accademia Filarmonica di Bologna***, e sempre a Bologna è stato invitato, nell'aprile 2013, a tenere una relazione durante la ***"Giornata di studio sulla didattica della composizione e dei processi creativi sonori"***, organizzata dal SAGgem e dal CIMES dell'Università Statale.

Come docente di composizione presso l'ISSM "Vecchi-Tonelli" di Modena e Carpi ha recentemente coordinato un gruppo di dieci giovani allievi per la stesura delle musiche dello spettacolo teatrale organizzato dall'ERT ***"Il ratto d'Europa"***, il principale evento culturale del 2012/13 della città di Modena, che è andato in scena con dieci repliche dal 9 al 19 maggio 2013 al Teatro *Storchi* per la regia di Alessandro Longhi.

Nel giugno 2013 è stato eletto Direttore dello stesso ISSM per il triennio 2014-2016.

Nell'agosto 2013, la pianista Antonietta Loffredo eseguirà più volte in Australia e Nuova Zelanda il suo brano "IceWhite (Penguin's steps in the eternity of Nothing)" per Pianoforte e Toy Piano.

Entro la fine del 2013 porterà a termine, insieme all'amico flautista e compositore Vincenzo Mastropirro, ***"La ballata del Mare"***, su testi della poetessa salentina ***Biagia Marniti***, lavoro commissionato dalla casa discografica *Digressioni* di Molfetta, e sarà poi impegnato nella stesura di un brano per ensemble di flauti e di un trio per Oboe, Clarinetto e Fagotto commissionato dal Festival "Risuonanze" di Udine.

Il suo nome è inserito nell'ultima edizione dell'***Enciclopedia della musica Garzanti***.

Attualmente è Direttore dell'Istituto Musicale Pareggiato "O.Vecchi" di Modena